





Bollettino N. 17 del 26 ottobre 2023 RISULTATI NAZIONALI

- 0 <u>In Evidenza</u>
- 1 Sorveglianza umana
- 2 Sorveglianza equidi
- Sorveglianza uccelli bersaglio
- 4 Sorveglianza uccelli selvatici
- 5 Sorveglianza entomologica
- 6 <u>Sorveglianza avicoli</u>
- **Sorveglianza Usutu virus**
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025





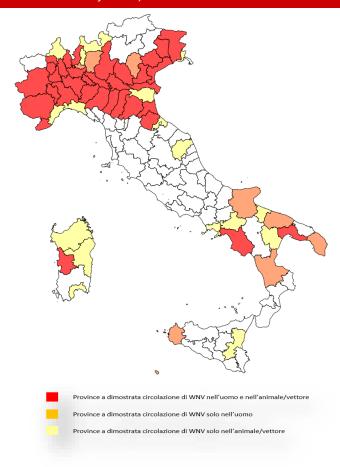
In Evidenza (1)

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **25-10-2023.**

Dall'inizio di maggio, sono stati segnalati in Italia 322 casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo (316 nel precedente bollettino); di questi 183 si sono manifestati nella neuro-invasiva (37 Piemonte, forma Lombardia, 21 Veneto, 2 Friuli-Venezia Giulia, 1 Liguria, 54 Emilia-Romagna, 6 Puglia, 1 Calabria, 1 Sicilia, 3 Sardegna) 2 casi importati (1 Ungheria, 1 Francia), 70 casi asintomatici identificati in donatori di sangue (13 Piemonte, 33 Lombardia, 4 Veneto, 1 Friuli-Venezia Giulia, 16 Emilia-Romagna, 1 Campania, 1 Puglia) 1 caso importato (Germania), 68 casi di febbre (5 Piemonte, 20 Lombardia, 36 Veneto, 6 Emilia-Romagna, 1 Puglia) e 1 caso asintomatico (Lombardia). Tra i casi confermati, sono stati notificati 21 decessi (5 Piemonte, 11 Lombardia, 1 Friuli-Venezia Giulia, 4 Emilia-Romagna). Il primo caso umano di infezione da WNV della stagione è stato segnalato dall'Emilia-Romagna nel mese di luglio nella provincia di Parma. Nello stesso periodo sono stati segnalati 7 casi di Usutu virus (2 Piemonte, 5 Lombardia) 5 identificati in donatori di sangue e 2 casi si sono manifestati nella forma neuroinvasiva.

La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV Lineage 2 in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Liguria, Marche, Veneto, Lombardia, Sardegna, Piemonte e Puglia. Il WNV Lineage 1 è stato confermato in Emilia-Romagna, Sicilia, Veneto e Campania.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Stabili a **56** le **Province** con dimostrata circolazione di WNV appartenenti a **13 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (vedi tabella a pagina successiva).





In Evidenza (2)

Data di prima positività per WNV nelle Provincie in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

Provincia	Data prima positività	Ambito
Catania	04-mag-23	vettori, animali
Varese	08-mag-23	vettori, animali
Ravenna	15-giu-23	vettori, animali
Cagliari	30-giu-23	vettori, animali
Oristano	30-giu-23	vettori, animali
Vercelli	03-lug-23	vettori, animali
Piacenza	05-lug-23	vettori, animali
Bologna	06-lug-23	vettori, animali
Ferrara	06-lug-23	vettori, animali
Parma	06-lug-23	vettori, animali
Pavia	07-lug-23	vettori, animali
Rimini	10-lug-23	vettori, animali
Mantova	12-lug-23	vettori, animali
Modena	12-lug-23	vettori, animali
Lodi	17-lug-23	vettori, animali
Verona	17-lug-23	vettori, animali
Reggio Emilia	18-lug-23	vettori, animali
Cremona	18-lug-23	vettori, animali
Cuneo	20-lug-23	vettori, animali
Forlì-Cesena	20-lug-23	vettori, animali
Rovigo	20-lug-23	vettori, animali
Alessandria	20-lug-23	vettori, animali
Vicenza	21-lug-23	umano
Novara	24-lug-23	vettori, animali
Padova	25-lug-23	vettori, animali
Brescia	25-lug-23	vettori, animali
Milano	26-lug-23	vettori, animali
Torino	27-lug-23	umano/vettori, animali
Asti	27-lug-23	vettori, animali
Venezia	28-lug-23	vettori, animali
Treviso	02-ago-23	vettori, animali
Barletta-Andria-Trani	02-ago-23	vettori, animali
Sondrio	02-ago-23	vettori, animali
Como	02-ago-23	vettori, animali
Lecco	02-ago-23	vettori, animali
Biella	03-ago-23	umano
Sassari	04-ago-23	vettori, animali
Foggia	07-ago-23	umano
Pordenone	08-ago-23	vettori, animali
Udine	08-ago-23	vettori, animali
Monza Brianza	08-ago-23	umano
Trapani	14-ago-23	umano
Imperia	14-ago-23	vettori, animali
Bergamo	23-ago-23	umano
Savona	25-ago-23	vettori, animali
Genova	30-ago-23	vettori, animali
Goriza	06-set-23	vettori, animali
Nuoro	07-set-23	vettori, animali
Taranto	13-set-23	vettori, animali
Matera	18-set-23	vettori, animali
Lecce	25-set-23	umano
Bari	28-set-23	umano
Salerno	29-set-23	vettori, animali
Cosenza	29-set-23	umano
Macerata	05-ott-23	vettori, animali
Verbanio-Cusio-Ossola	11-ott-23	umano
Napoli	23-ott-23	vettori, animali
Avellino	23-ott-23	vettori, animali





1 Sorveg

Sorveglianza umana

Da maggio 2023, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 322 casi umani confermati da West Nile Virus (WNV), 183 dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1) tutti casi autoctoni tranne due casi importati (1 Ungheria, 1 Francia), 70 identificati in donatori di sangue (1 Alessandria, 2 Asti, 1 Bergamo, 2 Biella, 3 Bologna, 3 Brescia, 1 Foggia, 2 Forlì-Cesena, 1 Lodi, 2 Mantova, 19 Milano, 1 Modena, 5 Monza Brianza, 2 Novara, 5 Parma, 2 Pavia, 2 Piacenza, 1 Ravenna, 2 Reggio-Emilia, 1 Salerno, 5 Torino, 1 Udine, 2 Venezia, 1 Vercelli, 2 Verona) 1 caso importato (Germania), 68 casi di febbre (1 Asti, 1 Bergamo, 1 Bologna, 5 Brescia, 1 Como, 3 Cremona, 1 Cuneo, 3 Lodi, 4 Mantova, 1 Milano, 2 Modena, 1 Monza Brianza, 3 Novara, 10 Padova, 1 Pavia, 3 Piacenza, 1 Rovigo, 1 Taranto, 6 Treviso, 7 Venezia, 7 Verona, 5 Vicenza) e 1 caso asintomatico (Lodi). Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di esposizione e fascia di età. Italia: 2023

Regione/Provincia di esposizione		iono	Fascia di età			Totale		
Regione	eyr Tovilleia di esposiz	ione	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Piemonte		(n=37)						
	Alessandria						1	1
	Asti						1	1
	Biella					1	1	2
	Cuneo						2	2
	Novara				1		3	4
	Torino			2	5	6	11	24
V	erban-Cusio-Ossola					1		1
	Vercelli					1	1	2
Lombardia		(n=55)						
	Brescia				1	3	2	6
	Cremona			2	1	1	3	7
	Lodi				2	5	4	11
	Mantova				3	1	5	9
	Milano				4	1	9	14
	Monza Brianza				2	2	1	5
	Pavia						2	2
	Varese						1	1
Veneto		(n=21)						
	Padova			1	3	1	3	8
	Rovigo					1		1
	Treviso				1		3	4
	Venezia			1	1		1	3
	Verona			_	-	1	3	4
	Vicenza					_	1	1
Friuli-Vene		(n=2)					•	1
····aii veiie	Pordenone	(,				1	1	2
Liguria		(n=1)				_	_	_
Ligurio	Imperia	(2)					1	1
Emilia-Ron		(n=54)					-	
Lillina-Roll	Bologna	(11-34)		1	3	2	7	13
	Forli-Cesenana			1	2	2	1	3
	Modena				2		5	7
	Parma				2		4	
	Parma Piacenza			1	1	1	6	6 10
	Ravenna					3		
					1		5	6
D1!-	Reggio Emilia	(4	5	9
Puglia	Bari	(n=6)						1
						1		
	Foggia			1		1	1	3
	Lecce						2	2
Calabria	C	(n=1)						
	Cosenza				1			1
Sicilia		(n=1)						
	Trapani				1			1
Sardegna		(n=3)						
	Olbia-Tempio						1	1
	Oristano				1	1		2
	Totale		0	9	36	39	97	181

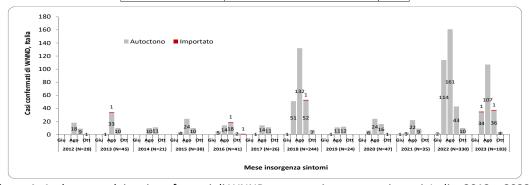


Figura 1. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2023.







Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato 23 focolai clinici negli equidi in Puglia, Piemonte, Basilicata, Sardegna, Sicilia, Campania, Veneto Liguria ed Emilia Romagna.

			Z.		Ec	uidi nei focolai			
Regione	Provincia	N. Focolai	Focolai con sintor	Presenti	Casi totali	Casi con sintomi	Morti/abbattuti	Prevalenza %	Letalità%
	Asti	3	3	64	3	3	1	4,7	33,3
	Alessandria	1	1	1	1	1	0	100,0	0
PIEMONTE	Cuneo	2	2	60	2	2	0	3,3	0
PIEIVIONTE	Novara	1	1	77	1	1	0	1,3	0
	Torino	2	2	3	2	2	0	66,7	0
	Biella	1	1	24	1	1	0	4,2	0
	Reggio Emilia	1	1	181	1	1	0	0,6	0
EMILIA ROMAGNA	Modena	1	1	18	1	1	0	5,6	0
EIVIILIA KOIVIAGNA	Forlì Cesena	1	1	4	1	1	0	25,0	0
	Bologna	1	1	24	1	1	0	4,2	0
PUGLIA	Taranto	2	2	39	2	2	0	5,1	0
BASILICATA	Matera	1	1	25	5	1	0	20	0
SARDEGNA	Oristano	1	1	1	1	1	1	100	0
VENETO	Venezia	1	1	16	1	1	0	6,25	0
LIGURIA	Imperia	1	1	1	1	1	0	100	0
CAMPANIA	Avellino	1	1	1	1	1	0	100	0

Tabella 2 Focolai e casi di WND negli equidi-2023



Figura 2 Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi-2023







Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in 100 uccelli appartenenti a specie bersaglio in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Sardegna, Piemonte e Lombardia. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2. La circolazione del Lineage 1 è stata confermata nelle province di Padova e Venezia.

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Figura 3 Distribuzione geografica degli uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
Milano	1	2	0
Mantova	0	1	0
Varese	3	0	0
Parma	10	9	2
Modena	0	1	0
Bologna	0	3	0
Ferrara	1	3	0
Reggio Emilia	1	1	0
Forlì Cesena	0	3	3
Piacenza	5	2	0
Ravenna	0	3	0
Sud Sardegna	5	0	0
Cagliari	3	0	0
Sassari	2	0	0
Oristano	7	0	0
Torino	2	1	1
Novara	2	0	0
Biella	2	0	0
Alessandria	0	1	1
Cuneo	1	1	0
Vercelli	1	0	0
Treviso	0	2	0
Venezia	0	1	2
Vicenza	1	0	0
Verona	2	0	1
Padova	2	2	2
Imperia	0	0	1
	100)	

Tabella 3 uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

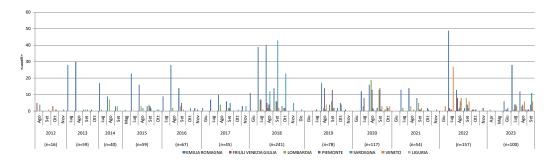


Figura 4 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2023







Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV in **107 uccelli selvatici** in **Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Sardegna,Veneto e Lombardia**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**. La circolazione del **Lineage 1** è stata confermata nelle province di Salerno, Ferrara, Bologna, Padova e Venezia .



Figura 5 Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

Regione	Provincia	Specie	n.uccelli
CAMPANIA	Napoli	Falco	1
CAMPANIA	Salerno	Cicogna	1
		Allocco	1
		Colombaccio	4
		Colombo	1
	Bologna	Gabbiano	1
	Bologna	Merio	2
		Tortora	4
		Verzellino	1
	Ferrara	Colombaccio	3
EMILIA ROMAGNA	reitata	Tortora	2
		Astore	2
	Piacenza	Civetta	1
		Colombaccio	3
		Civetta	1
	Parma		
		Taccola	1
	Reggio Emilia	Colombaccio	2
		Tortora	1
	Rimini	Merlo	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	Bengalino	1
	Brescia	Civetta	1
		Astore	3
	Como	Gheppio	1
	Collid	Rondone	1
			1
LOMBARDIA	Mantova	Gufo	
		Astore	1
		Civetta	1
	Varese	Gheppio	1
		Merlo	1
		Poiana	1
	Asti	Astore	1
	Biella	Cormorano	1
	DICHA	Civetta	1
		Colombaccio	2
PIEMONTE	Cuneo	Gabbiano Reale	1
		Merlo	1
		Passera D'italia	1
		Rondone	1
	Novara	Piccione	1
	Torino	Corvo	2
	Nuoro	Gheppio	1
	Nuolo	Grifone	1
SARDEGNA			
	Sassari	Sparviero	1
		Tortora	1
		Colombaccio	5
	Padova	Gheppio	1
	Padova	Pappagallo	1
		Tortora	6
		Airone Cenerino	1
		Assiolo	1
		Balestruccio	1
		Civetta	2
	Venezia	Colombaccio	8
		Gabbiano Reale	1
VENETO		Merlo	1
VENETO		Passero	1
		Tortora	1
		Verdone	1
		Airone	1
		Balestruccio	
			1
		Colombaccio	6
	Verona	Gabbiano	1
	Verona	Garzetta	1
		Germano Reale	1
		Piccione	2
		Rondine	1

Tabella 4 Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

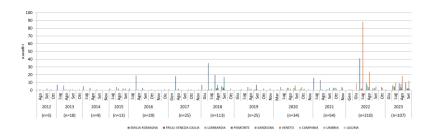


Figura 6 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici - 2023







Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in 106 pool di zanzare catturate in Friuli Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Puglia e Sicilia. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2 tranne nelle province di Catania, Modena e Rovigo dove è stato confermato il Lineage 1.



Figura 7 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2023**

Regione	Provincia	n.pool
Sicilia	Trapani	1
Sicilia	Catania	1
	Piacenza	12
	Parma	7
	Forlì Cesena	1
Facilia Danasana	Modena	10
Emilia Romagna	Ravenna	2
	Bologna	11
	Reggio Emilia	5
	Ferrara	4
	Pavia	2
	Milano	1
Lombardia	Sondrio	1
Lombardia	Brescia	1
	Cremona	2
	Mantova	6
	Cuneo	1
<u>.</u>	Torino	2
Piemonte	Vercelli	1
	Alessandria	2
	Rovigo	5
	Treviso	1
Veneto	Venezia	8
	Padova	5
	Verona	6
Condonia	Nuoro	1
Sardegna	Oristano	1
Puglia	BAT	1
	Gorizia	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	1
	Pordenone	1
Marche	Macerata	1
Liguria	Savona	1
Totale	е	106

Tabella 5 Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2023**

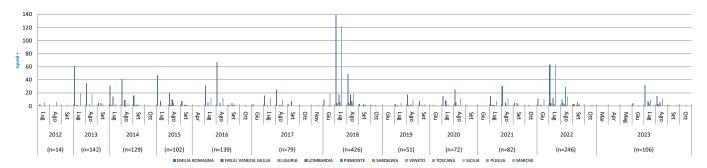


Figura 8 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2023







Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









Sorveglianza USUTU virus

Il virus Usutu è stato identificato in 69 pool di zanzare e 99 uccelli in Abruzzo, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Liguria, Veneto, Lombardia, Marche, Sardegna e Piemonte.



Figura 9 Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2023**

Regione	Provincia	n.pool
Piemonte	Cuneo	1
Toscana	Pistoia	1
	Parma	3
	Modena	5
	Forlì Cesena	4
Emilia Domagna	Ferrara	4
Emilia Romagna	Ravenna	4
	Rimini	1
	Piacenza	9
	Bologna	9
	Padova	2
	Verona	3
Veneto	Rovigo	1
veneto	Treviso	1
	Venezia	7
	Vicenza	3
	Milano	2
Lombardia	Brescia	1
LOMBardia	Cremona	1
	Mantova	1
Abruzzo	Teramo	2
Sardegna	Oristano	1
Marche	Macerata	1
	Pesaro Urbino	2
Tot	ale	69

Tabella 6 Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2023**

Regione	Provincia	n.uccelli
	Rimini	30
	Parma	2
Emilia Romagna	Piacenza	3
	Ferrara	6
	Bologna	24
Veneto	Venezia	1
veneto	Verona	2
Tassana	Arezzo	1
Toscana	Siena	1
	Brescia	4
	Como	1
Lombardia	Monza Brianza	1
	Milano	7
	Varese	1
N. dan sala a	Ancona	2
Marche	Pesaro Urbino	2
Umbria	Perugia	3
Piemonte	Cuneo	7
Liguria	1	
Tot	99	

Tabella 7 Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2023**







Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRE) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) del Ministero della Salute.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'Istituto Superiore di Sanità dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.